

VareseNews

«Cosa ci guadagnano i cittadini di Tradate?»

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2008

riceviamo e pubblichiamo

Stupisce la comunicazione unilaterale della Vegagest perchè avrebbe dovuto essere il comune a prendere questa iniziativa, cioè di non procedere alla stipula della convenzione sulla base di una variante approvata il 18 aprile scorso, che secondo noi è illegittima, in quanto approvata con una procedura, quella semplificata prevista dalla legge regionale 23, non applicabile perchè in presenza di abusi edilizi non sanabili! Noi continuiamo a pensare che la strada maestra da percorrere sia quella della revoca della delibera 23 e quindi della variante al prg . nr 49 e che venga convocata la conferenza di servizio, che deve comprendere comune, provincia e regione oltre alla proprietà e per questo motivo appoggiamo fino in fondo l' iniziativa dei consiglieri comunali di minoranza.

Sorprende l'atteggiamento del comune che continua ad insistere su una strada che ha fatto perdere solo tempo a non voler andare in regione, come invece hanno fatto tanti altri comuni anche vicini.

Un atteggiamento incomprensibile per il quale noi continuiamo a porre la domanda : PERCHE' ?

Quali sono i motivi per cui la Esselunga di Venegono Inferiore, l' Iper di Solbiate e di Varese hanno accettato questo percorso ed invece l' Amministrazione Comunale di Tradate che dice di agire nell'interesse dei cittadini ha tentato di prendere scorciatoie? Cosa ci guadagnano i cittadini tradatesi? Perchè ricordiamolo ancora una volta il Sindaco è responsabile dell' amministrazione comunale eletto democraticamente dai cittadini e non da un C.d.A.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it